

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' COERENTI CON IL PROGRAMMA A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU", PROGETTO "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" codice PE00000020, CUP H53C22000860006**

## ALLEGATO A

### DESCRIZIONE PROGETTO E TEMATICHE FINANZIABILI

#### 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

"CHANGES" è uno dei 14 Partenariati Estesi selezionati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) mediante l'apposito Avviso pubblico emanato con decreto n. 341 del 15 marzo 2022 (Avviso MUR) finanziati con decreto di concessione del finanziamento n. 1560 del 11 ottobre 2022, nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Come previsto dall'Avviso MUR i Partenariati Estesi sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile.

L'obiettivo di "CHANGES" è quello di rappresentare un hub multitecnologico transdisciplinare di riferimento internazionale per formazione, ricerca e trasferimento tecnologico con riferimento alla Cultura umanistica e al Patrimonio Culturale. Lo scopo dell'attivazione del progetto è quello di: (i) prevedere un piano di interventi strutturali che nell'arco di un decennio porti ad un progressivo incremento, nelle tre aree di interesse strategico sopra citate; (ii) rilanciare l'economia e lo sviluppo territoriale, con riguardo particolare alle aree del centro-sud dell'Italia e con riferimento al Settore CH dopo la crisi pandemica, valorizzando e rafforzando il sistema industriale e imprenditoriale attraverso la riforma del sistema collaborativo Università - imprese - amministrazioni locali che si fonda sulla integrazione di capacità, competenze ed esigenze e funge da attrattore e driver di crescita, punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

Come previsto dall'Avviso MUR è stata costituita un soggetto giuridico "hub", la "Fondazione CHANGES" espressione dei partner Fondatori Promotori<sup>1</sup> e dei partner Fondatori Partecipanti<sup>2</sup>. Il budget complessivo assegnato al progetto con D.M. 1560 del 11.10.2022 è pari a 115.900.000 euro; lo stanziamento complessivo previsto per i bandi a cascata è pari a 20.900.000 euro.

Sono presenti 8 Università statali ed 1 Ente vigilato dal MUR con la qualifica di soggetto "Spoke" ovvero Soggetti Realizzatori ai sensi di quanto previsto all'art. 2 dell'Avviso MUR ed in qualità di Spoke di natura pubblica emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5 dello



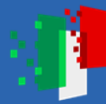
stesso Avviso MUR, “bandi a cascata” finalizzati alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Partenariato Esteso (non partner) per attività di ricerca coerenti con le attività previste, ampliando quindi il numero di attori coinvolti e le competenze messe a sistema, consolidando la creazione di filiere di ricerca e industriali nelle aree tecnologiche di interesse di CHANGES.

I 9 Spoke che costituiscono la struttura Hub&Spoke del progetto CHANGES, coordinati dalle Università statali partner sono:

- Spoke 1 – HISTORICAL LANDSCAPES, TRADITIONS AND CULTURAL IDENTITIES. Leader: Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- Spoke 2 - CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE. Leader: Università degli Studi di Milano.
- Spoke 3 - DIGITAL LIBRARIES, ARCHIVES AND PHILOLOGY. Leader: Università degli Studi di Napoli Federico II.
- Spoke 4 - VIRTUAL TECHNOLOGIES FOR MUSEUMS AND ART COLLECTIONS. Leader: Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna.
- Spoke 5 - SCIENCE AND TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE DIAGNOSTICS OF CULTURAL HERITAGE. Leader: Consiglio Nazionale delle Ricerche.
- Spoke 6 - HISTORY, CONSERVATION AND RESTORATION OF CULTURAL HERITAGE. Leader: Università degli Studi di Catania.
- Spoke 7 - PROTECTION AND CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE AGAINST CLIMATE CHANGES, NATURAL AND ANTHROPIC RISKS. Leader: Università degli Studi di Firenze.
- Spoke 8 - SUSTAINABILITY AND RESILIENCE OF TANGIBLE CULTURAL HERITAGE. Leader: Sapienza Università di Roma.
- Spoke 9 - CULTURAL RESOURCES FOR SUSTAINABLE TOURISM. Leader: Università Cà Foscari Venezia

## 2. DESCRIZIONE DELLO SPOKE 1

I paesaggi italiani sono complessi palinsesti stratificati che conservano tracce millenarie del rapporto uomo-natura. Nel 2018 l'Osservatorio Nazionale sulla Qualità del Paesaggio ha elaborato una Carta del Paesaggio. Sia la Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze 2000) che la Convenzione Europea sul Valore dell'Eredità Culturale per la Società (Faro 2005) hanno attribuito un ruolo centrale alla percezione dei paesaggi da parte della comunità del patrimonio, a cui è stato quindi affidato un ruolo di primo piano - prima impensabile. I paesaggi esprimono un patrimonio di grande valore, che non può essere ignorato dalle comunità locali, tanto più che attualmente stanno affrontando profondi



cambiamenti e gli effetti della globalizzazione. Il coinvolgimento attivo dei cittadini è quindi essenziale. In considerazione di questo stato di cose, sono stati selezionati e pianificati 5 WP o linee di intervento, definiti come segue: 1) Storia e Archeologia Globale dei Paesaggi Stratificati; 2) Paesaggi, Mindscapes, Identità storica, dall'eredità della tradizione a un futuro condiviso; 3) Approcci multidisciplinari ai paesaggi storici e alla mappatura archeologica; Archeologia preventiva e studio delle trasformazioni territoriali 4) Strategie di intervento sui paesaggi storici; 5) Archeologia del Sacro. Lo Spoke 1 tratta un tema trasversale, che abbraccia tutti gli altri Spoke, proprio perché il paesaggio è il contesto che contiene tutte le componenti del Patrimonio culturale.

### 3. TEMATICHE FINANZIABILI

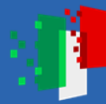
Tematica 1	Archeologia dei paesaggi costieri e subacquei
Obiettivo del bando	Definizione di metodologie e procedure, realizzazione di attività di ricerca per sviluppare la conoscenza, sia puntuale che diffusa, per migliorare la tutela e promuovere la valorizzazione, la promozione e la gestione del patrimonio archeologico costiero con particolare riferimento alla Puglia e all'Italia meridionale.
Obiettivo specifico	<p>Realizzazione di una mappatura completa di contesti per mezzo dell'edito, dei dati di archivio e di specifiche campagne di ricognizione, diagnostica non invasiva e di scavo archeologico terrestre e subacqueo.</p> <p>Arricchimento della conoscenza e degli strumenti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale costiero e subacqueo.</p> <p>Sviluppare forme di economia, di turismo culturale e di impresa culturale legate al patrimonio archeologico costiero e subacqueo.</p> <p>Promuovere la partecipazione delle comunità locali nelle azioni di conoscenza, cura, tutela sociale, promozione, valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico costiero e subacqueo</p>
Output previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione delle indagini archeologiche</li> <li>- Attività divulgative di varia natura anche con prodotti video e/o multimediali.</li> <li>- Predisposizione di linee guida nel campo dell'archeologia costiera e subacquea.</li> <li>- Creazione e/o implementazione di un sistema informativo territoriale aperto e interoperabile con catasti/cataloghi digitali già esistenti, per il censimento e il monitoraggio del patrimonio archeologico costiero e subacqueo, anche ai fini dell'elaborazione di strategie di mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici.</li> <li>- Laboratori di archeologia partecipata come Living Labs, Laboratori ecomuseali, Mappe di comunità o simili, nel campo dell'archeologia costiera e subacquea.</li> <li>- Workshop di formazione e ricerca su tecniche di pesca, coltivazione, allevamento e cultura del mare.</li> <li>- Definizione di standard qualitativi per la riproposizione di</li> </ul>



	<p>produzioni e filiere secondo antichi sistemi di pesca, itticoltura e coltivazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio e/o consolidamento di esperienze di valorizzazione e gestione dal basso del patrimonio archeologico costiero e subacqueo.</li> </ul>
--	---

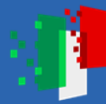
<b>Tematica 2</b>	<b>Cambiamento climatico, evoluzione geomorfologica dell'ambiente terrestre e marino attraverso il telerilevamento, modelli digitali, indagini geofisiche, carotaggi e analisi paleoambientali</b>
Obiettivo del bando	Definizione di metodologie e procedure, realizzazione di attività di ricerca per sviluppare la conoscenza dei cambiamenti climatici nel passato, in una prospettiva di <i>longue durée</i> , secondo le procedure dell'archeologia del cambiamento climatico, per la ricostruzione dei cambiamenti geomorfologici di specifici contesti territoriali di transizione (lagune costiere, piane alluvionali etc.), con particolare riferimento ai paesaggi costieri delle regioni meridionali.
Obiettivo specifico	Indagini bioarcheologiche, geofisiche, geoarcheologiche e geomorfologiche per la ricostruzione delle trasformazioni dei paesaggi nelle regioni meridionali in specifici contesti territoriali. Ricostruzioni storico-archeologiche del cambiamento climatico
Output previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione di indagini archeoambientali e biarcheologiche in aree territoriali significative dal punto di vista ambientale (ecotoni) e delle dinamiche antropiche dell'Italia meridionale.</li> <li>- Attività divulgative di varia natura anche con prodotti video e/o multimediali.</li> <li>- Predisposizione di linee guida nel campo della storia e dell'archeologia dei cambiamenti climatici e delle trasformazioni geomorfologiche.</li> <li>- Creazione e/o implementazione di un sistema informativo territoriale aperto e interoperabile con catasti/cataloghi digitali già esistenti, per il censimento e il monitoraggio del patrimonio archeologico costiero e subacqueo, anche ai fini dell'elaborazione di strategie di mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici.</li> <li>- Elaborazione di curve paleoclimatiche a livello regionale e subregionale.</li> <li>- Elaborazione di quadri paleoambientali diacronici a livello sub-regionale, a partire da sondaggi geognostici intra ed extra site.</li> </ul>

<b>Tematica 3</b>	<b>La transumanza nell'Italia meridionale dall'antichità all'età contemporanea e processi di mobilità, memoria e pratiche del patrimonio immateriale come fattori di trasformazione delle società e dei territori</b>
-------------------	---



Obiettivo del bando	Sviluppare le conoscenze sulla civiltà della transumanza tra antichità ed età moderna, censire le tracce residue di tale pratica millenaria e, in generale, sui patrimoni immateriali. Favorire esperienze di applicazione dei principi della Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società.
Obiettivo specifico	Sviluppare le conoscenze sulla transumanza come carattere specifico della storia dei paesaggi delle regioni centromeridionali, e, più in generale, sulla mobilità, sulle comunità in trasformazione e su vari aspetti dei patrimoni immateriali meridionali.
Output previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione di studi sulla storia e l'archeologia della transumanza nelle regioni meridionali</li> <li>- Attività divulgative di varia natura anche con prodotti video e/o multimediali</li> <li>- Predisposizione di linee guida nel campo dello studio, della tutela e della valorizzazione dei patrimoni legati alla transumanza e, in generale, dei patrimoni immateriali</li> <li>- Censimento degli insediamenti e delle architetture legati alla pratica della transumanza nelle regioni meridionali: valorizzazione dei dati già acquisiti nelle banche dati già esistenti.</li> <li>- Esperienze di partecipazione attiva della cittadinanza alla conoscenza, cura, valorizzazione e gestione dei patrimoni immateriali e dei patrimoni della transumanza.</li> <li>- Laboratori di archeologia partecipata come Living Labs, Laboratori ecomuseali, Mappe di comunità o simili, nel campo dei patrimoni immateriali e dei patrimoni della transumanza.</li> <li>- Avvio e/o consolidamento di esperienze di valorizzazione e gestione dal basso dei patrimoni immateriali e dei patrimoni della transumanza.</li> <li>- Progettazione di un modello/strategia di rigenerazione territoriale nella costruzione di buone pratiche per una nuova sostenibilità del patrimonio della transumanza.</li> </ul>

<b>Tematica 4</b>	<b>Modellare i paesaggi: una piattaforma web per la coproduzione della conoscenza, il monitoraggio e la valorizzazione dei paesaggi storici</b>
Obiettivo del bando	Definizione di una metodologia di indagine per la co-produzione della conoscenza storica attraverso l'integrazione di quadri interpretativi, quadri di pianificazione e strategie progettuali alla scala del paesaggio e degli insediamenti, per sperimentare un modello innovativo di governo del territorio mirato a forme di rigenerazione urbana incentrate sulla valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso la sperimentazione di un modello di interazione sociale con i diversi portatori di interesse, con la metodologia del living lab. Costruire modalità di controllo e intervento sul territorio dall'età antica all'età moderna, ai fini dell'allestimento della apposita piattaforma web,



	che permetta coproduzione di conoscenza, monitoraggio e valorizzazione dei paesaggi storici.
Obiettivo specifico	<p>Raccolta ed elaborazione dei dati storici, attraverso analisi delle fonti, in special modo documentarie e storico-archeologiche dall'età antica all'età moderna; allestimento della piattaforma web capace di offrire una visione complessiva dei modi in cui la dialettica uomo-ambiente ha modellato i paesaggi, anche al fine di favorirne la tutela e la valorizzazione nell'ambito di politiche di sviluppo delle aree urbane e degli ambiti territoriali. Più specificamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare procedure innovative di conoscenza e descrizione, censimento e catalogazione del patrimonio architettonico, archeologico e ambientale (paesaggi culturali) anche attraverso l'uso integrato di diverse metodologie di rilevamento (diretto, topografico, fotogrammetrico e con laser scanner) e di ricostruzione critica e storica delle specificità e delle identità locali;</li> <li>- costruire scenari di conservazione, trasformazione e valorizzazione del territorio per sostenere forme di sviluppo economico e sociale incentrato sull'attrattività culturale e paesaggistica dei territori;</li> <li>- promuovere il coinvolgimento della comunità attraverso attività di co-creazione e co-progettazione per la definizione di scenari rigenerativi all'interno dei Living Lab.</li> </ul>
Output previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione e implementazione della piattaforma web, in cui siano raccolti e fruibili i dati che permettano una visione storica e interattiva del paesaggio nelle sue variazioni dall'età antica all'età moderna e la costruzione di quadri conoscitivi collaborativi e condivisi, in ambiente Living-Lab.</li> <li>- Pubblicazione di indagini scientifiche sull'intervento umano e il cambiamento del paesaggio dall'età antica all'età moderna e della metodologia dei living Lab.</li> <li>- Sviluppo di un'applicazione interattiva per il monitoraggio dei paesaggi culturali.</li> <li>- Attività divulgative di varia natura anche con prodotti video e/o multimediali.</li> <li>- Predisposizione di scenari di progetto e di linee guida nel campo della storia e dell'archeologia dei paesaggi storici e dei paesaggi culturali e di valorizzazione delle identità territoriali.</li> <li>- Valorizzazione, consapevolezza della storia del paesaggio, nel rapporto tra azione dell'uomo e territorio</li> <li>- Monitoraggio e proposte di valorizzazione dei paesaggi storici</li> <li>- Sviluppo di almeno un progetto pilota su uno specifico contesto.</li> </ul>

<b>Tematica 5</b>	<b>Educazione al patrimonio culturale e ricostruzione dei paesaggi della memoria (inter) religiosi</b>
-------------------	--



Obiettivo del bando	Contribuire alla conoscenza, alla tutela, alla valorizzazione dei paesaggi del sacro, dei paesaggi della memoria, nell'interazione tra uomo e territorio dall'età antica all'età moderna, tramite indagine archeologico-epigrafica e storico-letteraria; sviluppare in particolare metodi tecniche e pratiche di educazione al patrimonio e ai paesaggi.
Obiettivo specifico	Favorire esperienze di applicazione dei principi della Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società nel campo dell'educazione al patrimonio culturale e al paesaggio. Applicare, attraverso esperienze concrete, quanto previsto dalla "Carta del Paesaggio" con particolare riferimento all'educazione. Sviluppare la conoscenza del paesaggio, tramite indagine storico-letteraria e archeologico-epigrafica, nell'interazione tra l'azione umana, politica e religiosa, e la risposta del territorio. Favorire il dialogo interreligioso e interculturale attraverso la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali.
Output previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione di studi sull'educazione al patrimonio culturale e paesaggistico e sui paesaggi della memoria e sull'interazione politico-religiosa, storicamente documentata, tra l'uomo e il territorio, dall'età antica all'età moderna.</li> <li>- Attività divulgative di varia natura anche con prodotti video e/o multimediali.</li> <li>- Predisposizione di linee guida nel campo dell'educazione al patrimonio culturale e paesaggistico, con particolare riferimento al mondo della scuola.</li> <li>- Laboratori di educazione al patrimonio culturale e paesaggistico</li> <li>- Progetti di costruzione di comunità di patrimonio.</li> </ul>